



Procura della Repubblica
presso il Tribunale per i Minorenni di Trieste

Ai Sig.ri Prefetti di Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone e Venezia
Ai Sig.ri Questori di Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone e Venezia
Ai Sig.ri Comandanti provinciali CC di Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone e Venezia
Ai Sig.ri Comandanti provinciali GDF di Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone e Venezia
Al Sig. Dirigente del Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica - Polizia Postale e delle Comunicazioni del Friuli Venezia Giulia - Trieste
Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Trieste
Agli Enti di Decentramento Regionale di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone
All'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Trieste
Alle Aziende Sanitarie territoriali:

ASUGI - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
ASUFC - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale
ASFO - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale
IRCCS "Burlo Garofolo" di Trieste

Azienda Sanitaria ULSS n. 4 Veneto Orientale

Ad ANCI Friuli Venezia Giulia
Ai Sig.ri Sindaci dei Comuni del Distretto
Ai Sig.ri Comandanti delle Polizie Locali del Distretto
A tutti gli Ambiti Territoriali Sociali della Regione Friuli Venezia Giulia
Ai Responsabili dei Servizi sociali, dei Consultori familiari e delle Comunità per Minorenni del Distretto
Al Garante regionale dei diritti della persona del Friuli Venezia Giulia
Al Telefono Azzurro

E, p.c.,

All'On.le Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Trieste
Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Trieste
Al Sig. Presidente del Tribunale per i Minorenni di Trieste



Ai Sig.ri Sostituti Procuratori - Sede

Ai Sig.ri Funzionari giudiziari ed al personale amministrativo

Ai Sig.ri Responsabili delle Sezioni di Polizia Giudiziaria - Sede

Agli Onorevoli Ordini degli Avvocati di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone.

Oggetto: Trasmissione di atti diretti alla Procura Minorile attraverso SICID-UAC nell'ambito del Processo civile telematico.

In data 30 giugno 2023 è entrato in vigore il processo civile telematico (PCT) anche con riferimento agli Uffici giudiziari minorili.

Si tratta di una modalità obbligatoria, che comporta la digitalizzazione dei procedimenti gestiti dalla Procura della Repubblica per i minorenni, con eliminazione della forma cartacea.

Essendo state ormai superate le criticità iniziali, è pertanto indispensabile che da questo momento, anche con riferimento agli affari civili minorili di questo Distretto Giudiziario (comprendente anche il territorio di alcuni Comuni del Veneto Orientale, rientranti nell'ambito della Città Metropolitana di Venezia e appartenenti alla Circoscrizione Giudiziaria di Pordenone) tutte le comunicazioni e relazioni in materia civile vengano depositate telematicamente presso questa Procura della Repubblica secondo le attuali regole in uso per il Processo Civile Telematico.

La siffatta modalità di trasmissione da parte dei Servizi e degli Enti interessati dovrà dunque avvenire esclusivamente in via telematica con le modalità di cui alle circolari del Ministero della Giustizia – DGSIA (ora Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica della Giustizia).

A tal fine, qualora non si fosse già provveduto, è necessario che tutte le autorità in indirizzo richiedano l'iscrizione nel Registro generale degli Indirizzi Elettronici (RegIndE) gestito dal Ministero della Giustizia, seguendo la procedura descritta sul portale dei servizi telematici e previa individuazione del soggetto incaricato in possesso di SPID/SMART CARD con funzioni di firma ed autenticazione, il quale potrà acquisire nel sistema altro personale per il successivo accreditamento.

La trasmissione degli atti dovrà avvenire tramite applicativo a scelta dell'Ente (in caso si opti per un applicativo gratuito, cfr. SLPCT, liberamente scaricabile dal Web).

A loro volta, i “CODICI OGGETTO” relativi alle segnalazioni in materia minorile sono reperibili in Rete all'apposito indirizzo presente sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero della Giustizia.

Pertanto, si invitano tutti i sopraindicati soggetti del Distretto ad adeguarsi tempestivamente (qualora non lo avessero già fatto) alle nuove procedure necessarie a trasmettere gli atti di natura civile o di interesse anche in ambito civile (si pensi alle denunce/querele o alle c.n.r. in ambito penale, che vengono doverosamente trasmesse anche al P.M. minorile, per la possibile tutela dei minori coinvolti)

esclusivamente in linea con il processo civile telematico (non più via PEC, come prevalentemente avvenuto finora).

Considerata l'opportunità di fornire un congruo margine di tempo per agevolare coloro che ancora non si sono dotati dei requisiti necessari per la trasmissione degli atti via PCT e la Segreteria, si indica la decorrenza della presente modalità dal **1° gennaio 2027**, comunicando fin d'ora che questo Ufficio accetterà atti e comunicazioni inviati via PEC fino al **31 marzo 2027** e non oltre. Successivamente a tale data, gli atti inviati via PEC e non via PCT non potranno più essere accettati, salvo impedimenti di natura tecnica espressamente documentati e non dipendenti dall'ente mittente.

La presente nota non ha carattere esaustivo. Pertanto, ogni possibile problematica o criticità, anche di natura tecnica, dovrà essere comunque risolta in base al buon senso ed allo spirito di collaborazione istituzionale.

Si pregano gli enti in indirizzo, ciascuno per la sua competenza, a diramare e divulgare la presente nota in ambito periferico.

In particolar modo, si chiede la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia per la diffusione a livello provinciale e locale, all'ANCI Friuli Venezia Giulia per la diffusione urgente presso tutti i Comuni della Regione e le loro Polizie Locali, anche per la trasmissione alle Comunità di accoglienza presenti nei rispettivi territori.

Si prega il Comando Provinciale Carabinieri di Pordenone di voler comunicare la presente circolare, tramite i rispettivi Comandi territoriali, ai Comuni del Distretto Giudiziario di Trieste ricompresi nel territorio della Regione Veneto (Circondario di Pordenone) ed alla Direzione dell'Azienda Sanitaria Veneto Orientale, che a loro volta provvederanno a darne diffusione agli Enti interessati operanti nell'Ambito del Distretto.

Si ringrazia per la collaborazione.

Trieste, 12 ottobre 2026

Il Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale per i minorenni
dott. C. Sciavico



